

I due vincitori del "Passatore 2008" hanno realizzato rispettivamente il proprio personale sulla distanza e il record assoluto femminile della gara.

CALCATERRA E LA CARLIN CAMPIONI D'ITALIA

1.391 i partenti (34 in meno della 35^a edizione), di cui 987 arrivati

Il trentascienne romano Giorgio Calcaterra, centra la terza vittoria consecutiva al 'Passatore', in 6h 37' 45" tempo nemmeno poi tanto mirabolante che lo pone in ogni caso al quarto posto nelle prestazioni di sempre del "Passatore", con 22'58" di vantaggio sul secondo classificato, il veneziano Marco Boffo che si è migliorato di oltre 14 minuti, e di 15'05" sul 3°, il russo Alexey Izmailov. Dietro di loro un altro russo, Vsevolod Khudyakov quindi il sorprendente torinese Francesco Caroni, seguito dal vicentino Andrea Rigo. E poi un bel gruppetto di russi che sono stati nell'insieme gli animatori di questa "Firenze - Faenza" che altrimenti avrebbe denunciato ancor di più un suo certo decadimento (gl' iscritti sono stati inferiori all'anno passato, quando già eran stati meno degli anni precedenti con un calo soprattutto degli stranieri). Si tratta di Alexander Vishnyagov e Oleg Bajenov e poi due italiani: Pio Malfatti e il cinquantunenne podista bergamasco Mario Pirota, (10°, in 7h51'24"). Primo romagnolo, il ravennate Massimo Lusardi (16° assoluto, in 8h32'45"), davanti al faentino Marco Piazza (18° assoluto, in 8h37'48"); primo toscano, il fiorentino Enrico Bartolini (22° assoluto, in 8h45'51"), davanti al pratese Carmine Ugolini (45° assoluto, in 9h20'34").

Il trionfo italiano è stato completato da un podio femminile, tutto in azzurro, con la splendida vittoria a suon di record personale della bella trentina Monica Carlin, l'avvocato volante già vincitrice del 'Passatore' 2006. Il suo tempo (7h39'43") è anche la miglior prestazione della 100 Km del Passatore, sia in termini assoluti, sia in base alla nuova variazione del percorso, come noto ridotto e certificato dalla Fidal, a partire da questa edizione, sulla distanza dei 100 km esatti. Carlin, che arrivando ottava in assoluto dando la birra ad un bel numero di maschietti, si è migliorata di ben 11'55" rispetto alla sua precedente prestazione del 2006. Seconda la bergamasca Paola Sanna, dodicesimo in classifica generale (1° nel 2005 e 2007, 2° nel 2006), in 8h38'49" (19° assoluta), davanti alla bolognese Roberta Monari, mai così vicina (3°, in 8h41'35", miglioratasi di 16'34" rispetto al 2007).



Se i russi sono stati i protagonisti, al di sotto delle aspettative invece gli altri stranieri dati come favoriti a cominciare dal francese Roland Villettenot solo trentottesimo dopo 9 ore. 14' 3 38" di gara corsa più con forza della disperazione che altro. Stesso discorso per Jerome Debite, arrivati 26°



'Passatore', partito regolarmente dalla fiorentina via de' Calzaiuoli, alle ore 15.00 di ieri, sabato 31 maggio, si è deciso fin da subito grazie alla coppia Giorgio Calcaterra-Marco D'innocenti che hanno impresso un ritmo elevato (con un tempo inferiore di oltre 2' rispetto ai primi passaggi 2007), tirando d'amore e d'accordo fino a Vetta le Croci (km 22). Il ritmo alto e regolare di Calcaterra ha però stroncato il podista di Subiaco (si è ritirato dopo Borgo S. Lorenzo, per l'esattezza a Madonna dei tre fiumi), lasciando così via libera al romano che va a vincere in bella solitudine la sua terza 'Firenze-Faenza' consecutiva, dopo essere passato in testa al Passo della Colla (963 metri slm, GPM Uoci "Francesco Calderoni"). Calcaterra ha tagliato il traguardo sulla Piazza del Comune strapiena di gente. Sennò che Piazza del Popolo sarebbe.

L'graduatoria generale è così articolata:

1° Giorgio Calcaterra (6.37.45), 2° Marco Boffo (7.00.43), 3° Alexiev Izmailov (7.03.47), 4° Visevolod Kudiakov (7.06.22), 5° Francesco Caroni (7.13.04), 6° Andrea Rigo (7. 22.59), 7° 7° Alexander Viniagov (7.21.43), 8° Monica Carlin (7.39.42), 9° Oleg Bajenov (7.42.05), 10° Pio Malfatti (8.17.32).....980° Emanuela Zecchi (19.32.19), 981° Patrizia Cappelli (19.34.23), 982° Alberto Cremoncini (19.40.49), 983° Bruno Titolo (19.40.49), 984° Claudio Mugolino (19.51.39), 985° Paolo Melagrani (19..57.18), 986° Vincenzo De Palma (19.58.35).



Lui, sì che le "100 del Passatore" se le è fatte tutte. Sempre con la stessa bandiera e con lo stesso cuore.